

<b>SCHEDA INTERVENTO – PROGRAMMA ATTUATIVO BIENNALE PER GLI ANNI 2013-2014 DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI</b>	<b>SCHEDA N. 1</b>
--	--------------------

La scheda riguarda prioritariamente interventi e progetti di Comuni associati, o di questi con l'Ausl.

<b>INTERVENTI PER GLI OBIETTIVI:</b>		
Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale	<input type="checkbox"/>	
Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari)	<input type="checkbox"/>	
Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)	<b>X</b>	
Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano) <sup>(1)</sup>	<input type="checkbox"/>	
<b>CON LE FINALITÀ DI:</b>		
Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	<b>X</b>	
	Prevenzione	<b>X</b>
	Cura/Assistenza	<b>X</b>

**PIANO DI ATTIVITA' FRNA <sup>(2)</sup>**

L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza
Area Anziani <input type="checkbox"/>
L'intervento o l'insieme di interventi rientrano nel Piano di attività per la non autosufficienza
Area Disabili <input type="checkbox"/>

<sup>(1)</sup> solo per l'annualità 2013 del Programma attuativo 2013-2014, all'interno di questo obiettivo, è data la facoltà agli ambiti distrettuali di garantire continuità al finanziamento dei contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità, di cui agli articoli 9 e 10 della L.R. 29/97

<sup>(2)</sup> Va compilata una scheda per ciascuna delle seguenti tipologie di interventi per la non autosufficienza, definite nel sistema informativo on line per il monitoraggio FRNA, citandole come titolo della scheda intervento: 1) Assistenza Residenziale Anziani, 2) Domiciliarità Anziani, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 3) Altri interventi per gli Anziani non ricompresi nelle finalità precedenti; 4) Assistenza Residenziale Disabili, 5) Domiciliarità Disabili, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie, 6) Altri interventi per i Disabili non ricompresi nelle finalità precedenti; 7) Accesso e presa in carico; 8) Azioni trasversali: vanno compilate tre schede specifiche in relazione ai seguenti interventi: a) Emergenza e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari, b) Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico, c) Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione so

<p><b>INTERVENTO/PROGETTO: INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI - ANNO 2013. In continuità con l'anno precedente.</b>(Nominare l'intervento o l'insieme di interventi specificando se è in continuità con l'anno precedente).</p> <p><b>OBIETTIVO/ TRIENNALE/ I DI RIFERIMENTO COMPRESI QUELLI D'INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informazione ed orientamento in favore di cittadini stranieri al fine di favorire l'accessibilità e la fruibilità dei servizi;</li> <li>• sostegno all'apprendimento della lingua italiana per gli adulti e per minori stranieri immigrati;</li> <li>• sviluppo dell'attività di mediazione interculturale al fine di facilitare sia la ricognizione dei bisogni degli utenti sia l'ottenimento di adeguate prestazioni da parte dei servizi, e più in generale favorire la crescita di esperienze di mediazione territoriale e di comunità;</li> <li>• potenziamento di attività informativa e di tutela legale;</li> <li>• aumento del potere attrattivo del servizio;</li> </ul> <p>integrazione con le politiche del lavoro e della formazione professionale, per la costruzione di percorsi integrati volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.</p>	
1. Soggetto capofila dell'intervento (Comune, forma associativa, Ausl,...)	COMUNE DI CATTOLICA
2. Ambito territoriale di realizzazione (di norma distrettuale, specificare in caso diverso se subdistrettuale o provinciale)	DISTRETUALE – Ai servizi di sportello e al corso di alfabetizzazione affluiscono anche persone provenienti da altri comuni. Lo sportello è operativo anche presso il Comune di San Giovanni in M.
3. Referente dell'intervento: nominativo e recapiti	dott. MASSIMILIANO ALESSANDRINI – SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CATTOLICA - P.LE ROOSEVELT, 5. 0541/966550
4. Destinatari	Cittadini extracomunitari, comunitari e nuclei familiari stranieri in genere, afferenti ai comuni di ambito distrettuale/provinciale.
5. Eventuali interventi/politiche integrate collegate	Integrazione con le politiche della casa, del lavoro e della formazione professionale, per la costruzione di percorsi integrati volti a favorire l'inserimento sociale e lavorativa.
6. Azioni previste	1) Sportello Informa Immigrati: attivazione e consolidamento di un servizio di informazione e consulenza in favore di cittadini stranieri, al fine di favorire l'accessibilità alla rete di servizi presenti sul territorio, con particolare riguardo alle seguenti funzioni:

<p>- Ascolto e lettura del bisogno finalizzati ad assicurare gli elementi conoscitivi idonei per permettere un adeguato accesso ai servizi ed un corretto inserimento nella vita della comunità locale;</p> <p>- raccordo e connessioni operative con soggetti della rete di welfare locale ed i servizi territoriali in genere (Centro per l'Impiego, Sportello Sociale Professione, Prefettura, Questura);</p> <p>- mediazione linguistica e interculturale al fine di facilitare sia la ricognizione dei bisogni degli utenti sia l'ottenimento di adeguate prestazioni da parte dei servizi, garantendo la puntuale fruibilità di risorse e interventi in favore dell'utenza target, con particolare attenzione al mondo dell'immigrazione femminile e delle famiglie con figli a carico;</p> <p>- consulenza legale ed assistenza amministrativo/burocratica nell'espletamento delle istanze connesse alla condizione sociale dell'utenza target del progetto.</p> <p>Viene svolta anche la funzione di nodo/antenna nell'ambito della "Rete Antidiscriminazione".</p> <p>2) Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri: organizzazione di Corsi di alfabetizzazione primaria e secondaria di sostegno all'apprendimento della lingua italiana, della Costituzione e delle leggi rivolto a stranieri adulti al fine di favorirne l'integrazione nella comunità. Ai corsi accedono anche residenti dei Comuni limitrofi ed a conclusione dello stesso i partecipanti vengono inviati al Centro didattico Bertola di Rimini per sostenere l'esame di italiano per il conseguimento del documento di soggiorno di lungo periodo. Ad integrazione dell'offerta formativa in favore di soggetti adulti sarà valutata l'opportunità di attivazione di un corso sperimentale di alfabetizzazione per minori stranieri a rischio esclusione.</p> <p>L'ubicazione dello sportello e la sede del corso di alfabetizzazione sono inseriti in un avviato Centro Servizi Caritas, già punto di riferimento per l'utenza di grande affluenza che conferisce completezza di intervento e coordinamento continuo con l'Ente comunale.</p> <p>3) Sostegno socio-economico in favore di singoli e nuclei familiari stranieri in condizioni di disagio sociale e/o in carico ai servizi socio-sanitari del territorio, per i quali viene predisposto apposito progetto assistenziale, anche attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati a soddisfare esigenze di primaria necessità.</p> <p>Tali azioni saranno trasversalmente analizzate in funzione dell'elaborazione del dato sociale sull'utenza target, finalizzata alla programmazione e ridefinizione, in termini di efficienza ed efficacia, delle risorse impegnate e dell'orientamento degli attori coinvolti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comuni di Cattolica, San Giovanni in Marignano e di ambito distrettuale</li> <li>• Centro per le famiglie distrettuale</li> </ul>
<p>7. Istituzioni/attori sociali coinvolti</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cooperativa Sociale il Maestrale</li> <li>● A.u.s.l. di Rimini</li> <li>● Centro per l'impiego</li> <li>● Sportello Sociale Professionale</li> <li>● Associazione Caritas</li> <li>● Ufficio Distrettuale di Piano</li> <li>● Provincia di Rimini</li> <li>● Direzione Didattica Centro Bertola di Rimini</li> </ul>
<p>8. Risorse umane che si prevede di impiegare</p>	<p>n. 1 Funzionario per ogni Comune (Cattolica/S.G.M.)</p> <p>n. 1 Assistente Sociale - Sportello Sociale Professionale (Cattolica/S.G.M.)</p> <p>n. 1 Collaboratore amministrativo Servizi Sociali Comune di Cattolica;</p> <p>n. 2 Operatori Sportello Informa Immigrati (qualifiche: avvocato; insegnante);</p> <p>n. 1 Mediatore interculturale</p> <p>n. 1 Insegnate per corso di alfabetizzazione.</p> <p>- Risultati attesi rispetto ai destinatari (obiettivi di breve/medio periodo):</p>
<p>9. Risultati attesi in relazione a indicatori regionali/distrettuali (da esplicitare)</p>	<p>1) Stimolare l'utente al rapporto con le istituzioni, al fine di favorire l'accesso ai servizi e risorse del territorio e stimolando processi di inclusione nella comunità locale, attraverso percorsi di inserimento socio-lavorativo (con particolare attenzione per il mondo dell'immigrazione femminile), azioni concordate con l'utenza target; contribuendo in generale all'emersione del disagio sommerso ed alla regolarizzazione della permanenza sul territorio nazionale.</p> <p>2) Facilitare l'apprendimento della lingua, delle leggi e della Costituzione italiana, puntando ove possibile al superamento dell'esame di lingua italiana per il conseguimento del permesso di lungo soggiorno.</p> <p>3) Prevenire e superare le emergenze con raggiungimento, per quanto possibile, dell'autonomia socioeconomica, puntando alla responsabilizzazione delle persone coinvolte.</p> <p>Indicatori di risultato :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>n. colloqui di informazione e consulenza;</li> <li>n. accessi ai servizi di donne immigrate;</li> <li>n. contatti per assistenza legale finalizzata a regolarizzazione sul territorio;</li> <li>n. partecipanti ai corsi di lingua italiana;</li> <li>n. nuclei familiari stranieri destinatari di interventi rivolti al raggiungimento autonomia economica;</li> </ul> <p>- Risultati attesi rispetto ai partner coinvolti nelle azioni previste dal progetto (obiettivi di medio/lungo periodo):</p>

	<p>1) Monitoraggio del disagio nella popolazione target, aumentando il livello di comunicazione ed integrazione tra i soggetti coinvolti attraverso la condivisione di progettualità comuni.</p> <p>2) Lavorare in modo coordinato con gli attori sociali del settore al fine di rimuovere le cause che concorrono a creare situazioni di esclusione sociale in genere.</p> <p>3) Favorire il flusso di informazioni e la conoscenza reciproca, sensibilizzando le varie realtà presenti sul territorio ad un corretto approccio con le istituzioni.</p> <p>4) Prevenire attraverso il presidio del territorio fenomeni di razzismo.</p> <p>Indicatori di risultato:</p> <p>n. incontri di coordinamento con gli attori sociali coinvolti</p> <p>n. incontri/azioni di monitoraggio del territorio</p>								
<p>10. Piano finanziario:</p>	<p>Previsione di spesa <b>TOTALE</b></p>	<p>di cui risorse comunali</p>	<p>di cui risorse regionali (Fondo sociale locale + Fondo straordinario)</p>	<p>di cui risorse regionali (altri fondi)</p>	<p>di cui FRNA</p>	<p>di cui Fondo nazionale NA</p>	<p>di cui Fondo sanitario regionale</p>	<p>di cui risorse da altri soggetti - Comune di San Giovanni in Marignano</p>	<p>2.000,00</p>
<p>euro</p>	<p>22.800,00</p>	<p>4.160,00</p>	<p>16.640,00</p>						